

**SCIENZA** Il Nobel Paul Crutzen mostrerà immagini in diretta dal Nepal

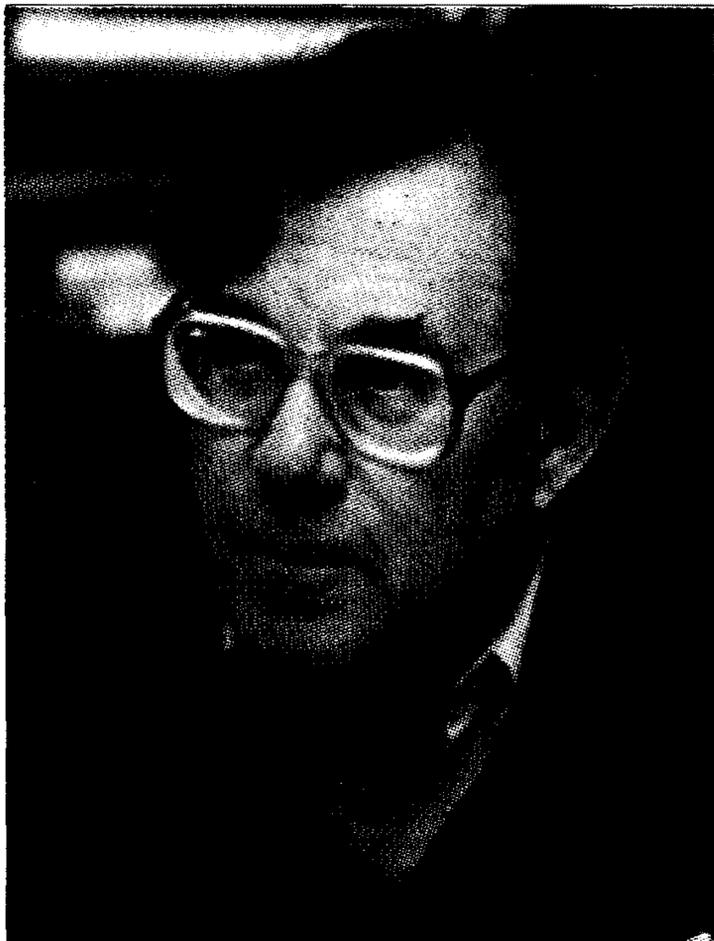
# L'Everest al Palamonti

BERGAMO — Immagini spettacolari in diretta dalla zona dell'Everest e da uno dei laboratori d'alta quota più importanti del mondo. Ad attivare la webcam che le porterà a Bergamo sarà, domani alle 10 al Palamonti di via Pizzo della Presolana, il premio Nobel per la chimica Paul Crutzen che, a 83 anni, è oggi responsabile dell'*Atmospheric brown cloud*, uno dei programmi ambientali promossi dalle Nazioni Unite. Lo studioso, che nel 1995 si aggiudicò il prestigioso riconoscimento insieme agli americani Mario Molina e Sherwood Rowland per aver chiarito i meccanismi di formazione e composizione dell'ozono e le ragioni che determinano i famosi «buchi», arriva in città nell'ambito degli incontri programmati in occasione della quarta edizione di «BergamoScienza». Al Palamonti, Crutzen avvierà in diretta il

**Lo studioso attiverà il collegamento con una webcam che trasmette da 5.075 metri**

**Il Premio Nobel per la chimica Paul Crutzen, studioso dell'ambiente, sarà domani in città ospite di «BergamoScienza»**

collegamento con la stazione di monitoraggio atmosferico Abc Pyramid, a 5.075 metri sul livello del mare nel parco dell'Everest, in Nepal, presso la quale sono in corso analisi e osservazioni sulla nube marrone di



inquinanti che da tempo infesta i cieli asiatici ed è all'origine dei cambiamenti climatici in corso. La postazione è, attualmente, anche un punto di riferimento fondamentale della ricerca scientifica italiana a livello inter-

nazionale, in quanto da anni vi collabora il Comitato «Ev-K2-Cnr», presieduto dall'alpinista bergamasco Agostino Da Polenza. Nel corso della sua visita, Crutzen visiterà anche la mostra dedicata a «La ricerca d'alta quo-

ta», ideata dall'Istituto nazionale per la fisica nucleare e dall'Università di Torino che, attraverso fotografie, video, pannelli esplicativi ed elementi multimediali, illustra l'attività degli scienziati che si muovono in questo tipo di strutture. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino a domenica prossima, quando «BergamoScienza» chiuderà i battenti. La giornata bergamasca di Paul Crutzen si concluderà alle 21 nella ex chiesa di Sant'Agostino: lo studioso proporrà una relazione su «L'era dell'Antropocene», cioè la nuova età cronogeologica, cominciata durante la prima rivoluzione industriale e caratterizzata da profondi cambiamenti climatici, oggi giunta al suo culmine con prospettive che appaiono difficilmente controllabili. A moderare l'incontro sarà il fisico e giornalista scientifico Andrea Parlange.

**Alessandro Borelli**

